

Grande successo di pubblico alla sesta edizione



RASSEGNA DELL'ORGANETTO AIDOMAGGIORE

Grande successo di pubblico per la sesta edizione della rassegna dell'organetto, organizzata dall'amministrazione comunale di Aidomaggiore con la collaborazione della Regione, della Pro Loco del paese e del sito web www.aidomaggiore.com.

La manifestazione nasce per ricordare i più grandi sonadores di organetto del paese, Pedru Procu, Zizi Barranca, Finanzelu Mura, Antoni Mureddu, Zuanni Masia e Mauru Salaris. La rassegna si è articolata in due distinte serate. Nella prima serata, dopo il saluto del Sindaco Adele Viridis, Ottavio Nieddu ha proposto il film documentario "danze di Sardegna" dove sono riportati

alcuni dei balli più significativi della nostra isola.

Successivamente il dibattito al quale, "moderati" da Ottavio Nieddu, hanno partecipato: il regista Salvatore Sardu, il regista multimediale Francesco Casu, il musicisti Ivan Pili, Totore Chessa e Ignazio Erbì.

Era assente l'etnomusicologo Michele Mossa che ha giustificato la sua assenza con una lettera che il Sindaco Adele Viridis ha letto ai presenti. Il dibattito è stato arricchito da alcune "battute" tra Totore Chessa e Ignazio Erbì. Totore ha voluto evidenziare, alla fine, il fatto che mentre nel Campidano da "sempre" esistevano sas launeddas nel centro e nel nord Sardegna hanno

dovuto in pratica inventarsi la musica quando è arrivato l'organetto diatonico e successivamente la fisarmonica. Fuori programma, si sono esibiti i ragazzi di Aidomaggiore che con grande maestria hanno ballato su passu accompagnati dalla fisarmonica di Paolo Viridis. Molto graditi i balli suonati dall'Associazione "tumbarinos de Gavoi" e naturalmente del trio Sa Cointrotza di Aidomaggiore. Nella seconda serata, presentata da Ottavio Nieddu, trionfo della musica con l'esibizione di ben 42 sonadores di organetto provenienti da tutta l'isola.

